

» questa Terra e l'usata libertà, nella quale tutti sono disposti a
 » morire. Adunque, *Magnifice Domine*, non mi resta altro fino a
 » questo giorno, salvo che alla magnificenza vostra mi raccoman-
 » do e universalmente vi raccomando questa città, che quando sa-
 » rete alla presenza dell'illustrissima Signoria le dobbiate dimo-
 » strare, quanto essa debba avere a caro questa fedelissima Ter-
 » ra e sollecitar quella, che in effetto voglia soccorrerla e fare sì
 » fatto sforzo che possiamo uscir fuor alla distruzione de' nostri
 » nimici. »

Nè la repubblica fu tarda in accorrere ai bisogni degli asse-
 diati coll'invviare loro grande quantità di frumento e di vettovaglie.
 Le difficoltà, disposte dal nemico per impedirne gli ajuti, furono
 superate, siccome narra nel capo precedente, dall'animoso corag-
 gio dell'esercito veneziano, il quale per le altezze dei monti circo-
 stanti seppe trovare la via di approvigionarli. Merita veramente
 d'esserne conosciuto il modo, con che vennesi a capo in questa
 malagevole impresa: nel precedente capo non feci che accennarlo
 di volo; qui fa d'uopo, che n' esponga le particolarità. E nel farlo
 mi varrò dell'autorità del Vianoli, da cui più precisamente che
 dagli altri ci furono conservate. Egli, dopo di avere esposto, es-
 sersi trascelta a tal uopo la linea del lago di Garda, sul quale ar-
 mare una flotta, che ne favorisse le mosse, così prosegue: Et per-
 » chè pareva il partito circondato da insuperabili difficoltà men-
 » tre il fabbricare vascelli sopra il lago era di troppo malagevole
 » lunghezza, non potendosi scaricare i materiali se non a Verona
 » per l'Adice, et il farne condurre de' fabricati riusciva, per l'in-
 » terposizione della terra ferma, un disegno riputato impossibile;
 » si trovò un tal Sorbolo marinaro greco, che incanutito nel servi-
 » tio, si offerì al principe di condurre con sicurezza e di collocare
 » i vascelli nel lago. Tanto è dato all'ingegno humano di volgere
 » il corso della natura con la forza del sapere e con la sagacità
 » dell'industria, come dimostrò questo fatto; perchè messo in pra-
 » tica dopo varj dubbiosi et increduli contrasti, il non sperato, ma